

500 SIGNORELLI

Maestro Luca da Cortona,
pittore di luce e poesia

In viaggio con Luca Signorelli nelle sue terre



Le celebrazioni per il cinquecentenario della morte di Luca Signorelli e la relativa mostra internazionale di Cortona sono l'occasione per portare (o riportare) l'attenzione dei turisti e dei visitatori occasionali ma anche, e soprattutto, dei cittadini e dei residenti sul Maestro cortonese anche attraverso itinerari studiati e realizzati sui luoghi del Signorelli tra Toscana e Umbria.



La redazione di **una guida dedicata e di mappe degli itinerari** possibili sia in città che sul territorio, **una segnaletica apposita e tour specifici** permetteranno di evidenziare, proprio grazie alla diffusione capillare delle opere ancora presenti nei loro luoghi originari, il lavoro 'peregrino' e itinerante, appunto, di Luca Signorelli, artista che non ha mai disdegnato di muoversi per rispondere alle prestigiose committenze che lo chiamavano lontano dalla sua amata Cortona.



Come Benedetto discopre la Finzione di Totila,
Monte Oliveto

-
particolare da
Come Dio punisce Firenze,
Monte Oliveto

Gli itinerari "In viaggio con Luca Signorelli nelle sue terre" vogliono offrire una serie di suggestioni e di spunti per andare alla scoperta (o riscoperta) del Maestro cortonese in quei **territori toscani e umbri** non troppo distanti da Cortona nei quali possiamo immaginarci si fosse recato spesso e volentieri.

Cinque i percorsi individuati: il percorso urbano a **Cortona**, la **Valdichiana fino ad Arezzo**, la **Valtiberina tra Umbria e Toscana**, la **Via Lauretana Toscana**, la direttrice **Perugia-Orvieto**.

Opere e luoghi sono stati scelti creando un ipotetico cerchio il cui centro è Cortona e individuando un raggio di circa 70 km di distanza. Non c'è ordine di importanza, quindi, piuttosto l'idea di percorsi facilmente percorribili in una giornata e tali da permettere di godere appieno dell'opera pittorica signorelliana.

Di quanto conservato in territori più lontani (da Volterra a Loreto), si dà solo conto, per ragioni di completezza.

ITINERARIO URBANO

(Museo Diocesano, MAEC, Chiesa di San Niccolò, Chiesa di San Domenico, Il Palazzone, Santa Maria delle Grazie al Calcinaio)

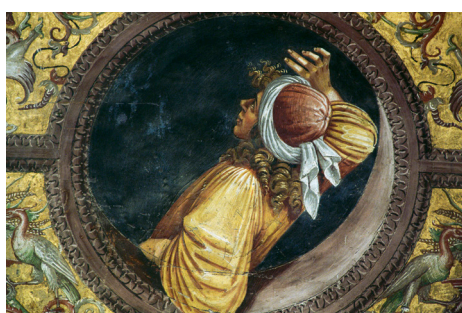
Notoriamente rimasto così attaccato alla sua città natale da non volersene allontanare se non per lavoro, a Cortona Luca Signorelli fu spesso impegnato attivamente sia con prestigiosi incarichi politico-amministrativi che con importanti committenze cittadine. Per questo Cortona conserva una buona raccolta di opere

Enti promotori



COMUNE DI
CORTONA

MAEC
Museo dell'Accademia Etrusca
e della Città di Cortona



Affreschi della Cappella di San Brizio,
Duomo di Orvieto

autografe, alcune ancora nei luoghi originariamente pensati per loro, altre - la maggior parte - nei musei cittadini: ricordiamo per tutte la Deposizione nella chiesa di San Niccolò e il Compianto sul Cristo morto del Museo diocesano. La città conserva inoltre una molteplicità di suggestioni 'signorelliane' che vanno dal rione di residenza ai numerosi rimandi onomastici (Teatro Signorelli, Liceo Classico 'Luca Signorelli', Bar Signorelli, Circolo Culturale 'Luca Signorelli' ecc.) a significare il forte attaccamento della comunità verso questo illustre concittadino.

VALDICHIANA E AREZZO

(Castiglion Fiorentino, Foiano della Chiana, Lucignano, Arezzo)

Numerose le committenze anche in territorio non solo cortonese ma della Valdichiana tutta fino alla città di Arezzo, per cittadini provati ma soprattutto per ordini religiosi e chiese importanti. Molti restano nei luoghi originali o almeno nei centri per i quali furono prodotti: è il caso di Castiglion Fiorentino, Lucignano, Foiano della Chiana fino ad arrivare ai musei di Arezzo.

VIA LAURETANA SENESE

(Montepulciano, Pienza, Chiusure, Siena)

Questo itinerario va a scoprire le opere del nostro Luca Signorelli che si trovano sulla Via Lauretana, la via dei pellegrini che - soprattutto tra XV e XVII secolo - lasciavano la Via Francigena e da Siena andavano alla Santa Casa di Loreto (da cui il nome): si toccano Montepulciano, Pienza, Asciano e a Siena, attraverso paesaggi mozzafiato che si aprono sulla val di Chiana, sul lago Trasimeno e sulle crete senesi. Tra le opere del pittore cortonese legate a questi luoghi protagonista indiscusso resta il ciclo di affreschi dell'abbazia di Monte Oliveto Maggiore a Chiusure di Asciano.

VALTIBERINA

(Città di Castello, Morra, Citerna, Umbertide, Sansepolcro)

L'attività di Luca Signorelli in Valtiberina tosco-umbra, tra Sansepolcro, Città di Castello, Umbertide, Citerna e Morra, si sviluppa lungo tutta la sua vicenda biografica e artistica, per varie ragioni che ripetutamente lo condussero in questa terra di confine fra Arno e Tevere. Era questa un'area geografica e politica più vicina alla Toscana che all'Umbria, stranamente 'immune' dall'influenza del Perugino e quindi pronta ad accogliere il Signorelli, forse

Enti promotori



COMUNE DI
CORTONA

MAEC
Museo dell'Accademia Etrusca
e della Città di Cortona

conosciuto per l'attività presso Lorenzo il Magnifico. Nel 1488 egli fu addirittura nominato cittadino onorario di Città di Castello e qui numerose furono le commissioni legate alla famiglia dei Vitelli e ai maggiori ordini religiosi della città.

PERUGIA E ORVIETO

Non poteva mancare la proposta di visita alle splendide opere conservate a Perugia e soprattutto al ciclo di affreschi della Cappella di San Brizio nel Duomo di Orvieto, una delle massime espressioni della produzione artistica del Signorelli strettamente connessa con la maturità pittorica dell'artista e così densa di spunti anche per i successori, primo tra tutti Michelangelo.

Tutti gli itinerari saranno consultabili nel sito www.signorelli500.com



Compianto sul Cristo morto,
Cortona, Museo Diocesano



Pala di Sant'Onofrio,
Perugia, Cattedrale di San Lorenzo



Martirio di San Sebastiano,
Città di Castello, Pinacoteca